



Piano Triennale Offerta Formativa

P. DAGOMARI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. DAGOMARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6202 del 09/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2020 con delibera n. 17

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IISS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta

rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dal DM 774/2019, l'esperienza è estesa all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il Percorso di alternanza scuola lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Per il corso dell'indirizzo professionale, servizi commerciali, gli stage - anche in azienda - si realizzano già dalla classe seconda.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ P. DAGOMARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	POTD01000R
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 86 - 59100 PRATO
Telefono	0574639705
Email	POTD01000R@istruzione.it
Pec	potd01000r@pec.istruzione.it

Sito WEB	www.itesdagomari.it
----------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
---------------------	---

Totale Alunni	1343
---------------	------

❖ **IST. TEC. COMMERCIALE DAGOMARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	POTD01001T
Indirizzo	- PRATO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
---------------------	--

Totale Alunni	52
---------------	----

❖ **P. DAGOMARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	POTD010506

Indirizzo

VIA DI REGGIANA, 86 - 59100 PRATO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del



Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

Attualmente l'Istituto dispone di una succursale denominata "Centro Ventrone" e situata a poca distanza dalla sede centrale (via delle Gardenie).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Aula 3.0	1
	Museo del calcolatore	1
	Tensostrutture per attività laboratoriale	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Bar	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	112

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 1

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 6

Approfondimento

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Acquisto libri di saggistica e narrativa per la biblioteca	Potenziamento delle eccellenze, Promuovere il successo formativo.	Fonti interne
Acquisto di cartine geografiche	Promuovere il successo formativo.	Fonti interne
Acquisto di libri e dizionari in lingua	Sviluppare l'innovazione, Promuovere il successo formativo, Incentivare le certificazioni linguistiche.	Fonti interne
Aggiornamento e potenziamento laboratorio linguistico	Sviluppare l'innovazione, Promuovere il successo formativo.	Fonti interne
Aggiornamento e potenziamento del nuovo laboratorio informatico	Didattica laboratoriale e PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) attraverso la metodologia dell'impresa formativa simulata.	Fonti interne
Palestra: acquisto di materiale tecnico di facile consumo e potenziamento attrezzature	Potenziare l'attività fisica come elemento basilare del benessere psico-fisico degli allievi.	Fonti interne



Rete LAN Wi-Fi docenti - alunni - ospiti. Taratura e potenziamento	Incrementare nella popolazione scolastica l'utilizzo delle attrezzature informatiche per migliorare l'apprendimento.	PON - Fondi sociali europei
Acquisto LIM mobili (n.5)	Potenziare gli strumenti di didattica innovativa e flessibilizzarne l'uso in relazione ai vari spazi dell'Istituto.	PON - Fondi sociali europei
Acquisto di un laboratorio mobile per ricarica notebook	Incrementare e rendere più agevole l'utilizzo di strumentazioni informatiche nei vari contesti dell'Istituto.	Fonti interne

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	168
Personale ATA	33

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Priorità dal RAV, punto 5:

Obiettivi di miglioramento:

Priorità 1: *Migliorare il successo formativo degli alunni.*

Obiettivi di processo:

Priorità 2: *Organizzazione di attività di recupero/potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.*

Priorità 3: *Riduzione del numero delle ore di assenza e degli ingressi in ritardo.*

Priorità 4: *Definizione e rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardi

portare il dato del successo scolastico degli studenti al livello provinciale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti non italofoni.

Traguardi

portare il dato dei risultati delle prove standardizzate nazionali al livello regionale.



Risultati A Distanza

Priorità

Sviluppare competenze in chiave europea.

Traguardi

Creazione di una commissione di educazione civica per l'implementazione del curriculum.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Formazione delle classi.

Per garantire la più efficace attività didattica, l'inclusione, l'equilibrio nella composizione dei gruppi classe, la scuola opererà per dar vita, nel limite del possibile, a classi iniziali correttamente articolate in cui siano presenti alunni diversi per provenienze, genere, in modo che ogni classe possa offrire occasioni di reciproco arricchimento nella comune crescita educativa.

Accoglienza.

Tutti gli studenti al loro primo anno nella scuola verranno accolti dalla presidenza nell'auditorium dell'Istituto, dove verranno illustrate le principali regole e norme della convivenza scolastica. Dopodiché due alunni del triennio accompagneranno ogni classe prima all'aula loro assegnata e seguiranno, nel corso dell'intero anno scolastico, gli studenti negli impegni principali allo scopo di fornire supporto pratico e psicologico qualora si presentassero particolari esigenze.

Interventi di sostegno e di recupero.

L'inserimento del recupero nella normale attività scolastica comporta una serie di conseguenze di grande rilevanza sul piano dell'organizzazione della scuola e della metodologia d'insegnamento.

A tale proposito appaiono condizioni essenziali:

- la programmazione del Consiglio di Classe che dovrà armonizzare il proprio lavoro affinché le verifiche e gli interventi integrativi siano compatibili



con i carichi di lavoro sopportabili dagli studenti;

- la programmazione del singolo Docente che dovrà organizzare il lavoro in modo sequenziale, rendendo espliciti i diversi obiettivi e controllando per ciascuno di questi il grado di approssimazione raggiunto, per poter calibrare immediatamente gli interventi di rinforzo. Il recupero allora dovrà essere di tipo trasversale e centrato sul potenziamento della competenza linguistica, sullo sviluppo di capacità logiche, sul modo di usare il libro di testo, sul modo di prendere appunti e organizzare lo studio a casa.

Modalità di effettuazione del recupero scolastico.

Nel corrente anno scolastico 2021-2022 (e in prospettiva con modalità identiche nel triennio successivo, fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari) il recupero verrà effettuato come segue:

- sportelli di studio (anche in rapporto 1 docente/1 alunno), in orario pomeridiano, attivi da ottobre a maggio, su prenotazione dello studente attraverso il sito della scuola, per le materie Economia Aziendale, Inglese, Matematica, Diritto.
- corsi di recupero tra gennaio e febbraio (per Economia Aziendale, Diritto, Matematica, Inglese) in base all'andamento didattico e del profitto registrato in sede di scrutinio del primo trimestre;
- corsi di recupero al termine dell'anno scolastico, nel periodo compreso tra metà giugno e metà luglio (per Economia Aziendale, Diritto, Matematica, Inglese) in base all'andamento didattico e del profitto registrato negli scrutini del pentamestre finale;
- attività in itinere in classe (per le restanti discipline) a seguito dell'andamento didattico e del profitto registrato al momento degli scrutini del primo trimestre, a cura dei docenti del Consiglio di Classe che provvederanno, in maniera autonoma, ad accertare il superamento delle carenze formative attraverso verifiche effettuate nell'orario curricolare.

Orientamento e ri-orientamento.

In ingresso, con interventi mirati di presentazione dell'Istituto, descrizione dell'offerta formativa, in particolare rafforzando i contatti con i referenti



dell'orientamento delle singole scuole secondarie di primo grado;
in uscita, promuovendo momenti di incontro con le realtà universitarie, professionali, lavorative del territorio per una scelta consapevole da parte degli alunni delle ultime classi;

orientamento interno, rivolto alle classi seconde dell'Istituto tecnico, con attività specifiche mirate alla presentazione dei tre indirizzi e quindi volte ad accompagnare gli studenti nella scelta per loro più adeguata;

ri-orientamento: per il successo scolastico e la lotta contro la dispersione può risultare particolarmente significativa l'attività volta al possibile ri-orientamento degli alunni che dovessero constatare, durante il loro percorso scolastico, una non adeguata corrispondenza tra le proprie competenze e specificità e il corso di studi intrapreso. In tal senso i Consigli di classe potranno svolgere un ruolo importante nell'indirizzare gli studenti verso eventuali nuove e diverse scelte, più rispondenti alle caratteristiche dei singoli allievi.

Le attività che afferiscono a questa area sono molteplici e assumono un carattere trasversale che comprende e coinvolge direttamente anche altri ambiti, fungendo da raccordo tra vari progetti, poiché fornisce strumenti utili e necessari agli studenti per "trovare il proprio posto", per sapersi collocare, per raggiungere il proprio obiettivo, per non smarrirsi per strada. Gli alunni, infatti, sempre di più vanno accompagnati in tutte le fasi di permanenza nell'istituzione scolastica: dall'ingresso nelle prime classi, al monitoraggio *in itinere*, all'uscita verso il mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi universitari.

Lo scenario che già da alcuni anni si è presentato anche nel nostro Istituto è molto complesso per l'alta percentuale di alunni non italofoni, soprattutto di nazionalità cinese, per l'ingresso quantitativamente rilevante di studenti con diagnosi DSA e per la presenza sempre maggiore di alunni diversamente abili.

Questo quadro ha richiesto e, sempre di più, richiederà in futuro, sinergia tra docenti, collaborazione con le famiglie, apertura al territorio e sempre nuove idee progettuali.

Valorizzazione delle eccellenze.

Progetto EYEE (area di indirizzo)

A partire dall'anno scolastico 2011/12 l'Istituto P. Dagomari ha partecipato al Progetto EYE, successivamente divenuto - assumendo dal 2016/17 una



valenza europea – Progetto EYEE (Ethics and Young Entrepreneurs Europe). Con quest'ultimo il Comune di Prato e l'Associazione ARTES (Associazione Toscana Ricerca e Studio) hanno istituito un percorso di formazione - dotato di apposita piattaforma digitale, denominata Eyee.eu - promosso dall'Assessorato ai rapporti con l'Unione Europea, fornendo gli elementi di base del "fare impresa" in modo etico con lo scopo di sviluppare la sensibilità all'autoimprenditorialità intesa come uno dei possibili sbocchi professionali al termine degli studi scolastici.

Tale sperimentazione didattica – confermata anche per il corrente anno scolastico - è destinata a due classi terze (una dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing e una dei Servizi Commerciali) coinvolgendo tutte le materie di studio, per cui il contributo di ogni docente risulta essenziale a garantire il successo dell'iniziativa. L'evento iniziale del progetto per il 2018-2019 è stato inserito nel programma della *Settimana della scuola digitale* svoltasi a Prato.

ICDL (Area di indirizzo)

È possibile frequentare corsi e sostenere esami per il conseguimento della Certificazione informatica "Nuova ICDL". L'Istituto è un ente autorizzato a tenere corsi preparatori per ciascuno dei 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato. Per gli studenti dell'Istituto la frequenza ai corsi di preparazione è gratuita.

Certificazioni linguistiche (area di indirizzo)

Il Progetto si struttura in alcuni moduli pomeridiani che integrano il lavoro curricolare svolto nelle ore antimeridiane nelle varie classi, al termine dei quali gli studenti hanno la possibilità di sostenere un esame presso riconosciuti Enti Certificatori Internazionali.

Le certificazioni si possono ottenere nelle quattro lingue che vengono studiate nell'Istituto:

- lingua inglese PET (B1) – Preliminary English Test, FCE (B2) – Cambridge First Certificate English;
- lingua spagnola DELE (Diplomas de Espanol como Lengua Extranjera) A2/B1 ESCOLAR e B1 e B2;
- lingua francese DELF (A2, B1/B2);
- lingua tedesca Zertifikat Deutsch (B1).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PORTARE IL DATO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI A LIVELLO PROVINCIALE

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento si pone l'obiettivo di innalzare il successo formativo



degli studenti, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Per questo l'Istituto mette in atto diverse azioni e attività per consentire agli studenti di migliorare sensibilmente la qualità della vita scolastica e dunque il profitto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" elaborazione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

migliorare il successo formativo degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti non italofoeni.

"Obiettivo:" elaborazione di prove strutturate intermedie e finali per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

migliorare il successo formativo degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti non italofoeni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" definizione e rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

migliorare il successo formativo degli studenti.

"Obiettivo:" Riduzione del numero delle ore di assenza e degli ingressi in ritardo e uscite anticipate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

migliorare il successo formativo degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE IL RAPPORTO CON LA REALTÀ
PRODUTTIVA CON UNO SFONDO LOCALE, NAZIONALE ED EUROPEO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

I docenti dei consigli di classe e in particolare la commissione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Risultati Attesi

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete e collaborazioni di vario genere, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

- Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita

- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Proseguire e potenziare l'attività di programmazione col Comitato Tecnico Scientifico
- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie e acquisizione relative certificazioni
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Progetto Erasmus plus
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASSUMERE INIZIATIVE VOLTE AL PIENO SUCCESSO SCOLASTICO, AGENDO CONTRO REIEZIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA, ATTIVANDO AZIONI EFFICACI DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI E SOPRATTUTTO DI ACCOMPAGNAMENTO NEL CORSO DEL PRIMO BIENNIO E SUCCESSIVAMENTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Collegio docenti, presidenza

Risultati Attesi

- Intensificare il rapporto con le famiglie, attraverso incontri e corsi di formazione per famiglie e docenti
- Organizzare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Attuare interventi di recupero e sportelli di studio e corsi di approfondimento
- Offrire la pratica di attività sportive, intese come momento di forte integrazione, tramite il gruppo sportivo scolastico e l'utilizzo della nuova palestra attrezzata
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto contro la Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
- Realizzare gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili

- Realizzare gli interventi previsti per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Realizzare gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE IL LAVORO SULL'ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA E LA QUALITÀ PROFESSIONALE DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE E SUL RIORIENTAMENTO, ANCHE TRA DIVERSI PERCORSI FORMATIVI PRESENTI NEL NOSTRO ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Docenti della commissione Orientamento, docenti dei Consigli di classe

Risultati Attesi

Le attività inerenti l'orientamento e il riorientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative

•

Si realizzerà:

- orientamento professione in collaborazione con enti locali e associazioni professionali;
- orientamento universitario in collaborazione con le Università;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;



- gemellaggi e scambi culturali;
- stage in Italia e all'estero;
- alternanza scuola lavoro
-
-

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In una scuola con indirizzi di studio ad ampia presenza di discipline sensibili all'innovazione tecnologica ed informatica, è necessario che gli insegnanti sviluppino una crescente disponibilità a lavorare sulle nuove strumentazioni acquisite, anche grazie all'iniziativa dell'animatore digitale d'Istituto. I docenti hanno adottato la modalità Classroom per la condivisione di informazioni didattiche e dati con gli studenti delle proprie classi. In tal senso è stata individuata l'opzione Google Suite quale forma di comunicazione più agevole per mettere materiali a disposizione delle classi rispetto a quanto, in tale ambito comunicativo, offrano le articolazioni interne disponibili sul portale Argo (registro elettronico). Il canale GSuite migliora inoltre la comunicazione fra scuola e docenti, nonché quella fra i docenti stessi per condivisioni ufficiali fra coordinatori, referenti, ecc. Per quanto riguarda la DAD e la DDI, esso si è rivelato assolutamente funzionale alle necessità nel breve e lungo periodo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Partecipazione ai bandi PON/POR

La partecipazione ai bandi PON è dettata dalla necessità di reperire nuove risorse provenienti dai Fondi sociali europei, anche a seguito del positivo esito a vari bandi nel triennio precedente al presente PTOF (dal primo relativo alla digitalizzazione degli istituti scolastici e

che ha portato alla realizzazione della rete LAN WI-FI all'ultimo PON Transnazionale, Progetto "Aprender Trabajando" con stage di ASL a Malaga, concluso a giugno 2018). Di seguito si trova lo storico dei PON, anche di quelli già conclusi.

Si aggiungono due PON-FESR già approvati e finanziati:

- Digital board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (a.s. 2021/2022);

- Cablaggio strutturato e si

curo all'interno di edifici scolastici (a.s. 2021/2022).

Tra i progetti PON già finanziati e realizzati:

- Progetto "#Riparto dall'A, B, C" (bando *Competenze di base*) - Il progetto ha trovato attuazione nell'a.s. 2018/19 e continua la sua attuazione nell'a.s. 2019/2020
- Progetto "Non è mai.....tardi" (bando *Percorso per adulti*) - Il progetto ha trovato attuazione nell'a.s. 2018/19;
- Progetto "Oltre la LIM" (bando *Laboratori*) - Il progetto ha trovato attuazione nell'a.s. 2018/19.
- Progetto "Digital brain" (bando *Pensiero computazionale*);

Tra i progetti PON già finanziati si segnalano:

- Progetto "Laboratorio itinerante" (bando *Laboratori*);
- Progetto "SAVOIR ET FAIRE" PON ASL Transnazionale 2 con destinazione Nizza (Francia), prosecuzione del progetto di ASL all'estero già effettuato a Malaga.



La scuola ha già presentato la propria candidatura ai bandi PON/FESR per i seguenti progetti che sono stati valutati positivamente e che sono in attesa di finanziamento:

- Progetto "E.Y.Lab. Innovation" (bando *Imprenditorialità*);

Tra i progetti POR appena conclusi si segnala:

- Progetto "Futuro Sociale Prossimo": sono partiti e terminati un "corso per tutor" ed un "corso per funzioni strumentali" dedicati all'ITEPS Dagomari. Nelle scuole partner sono iniziati e terminati numerosi "corsi sulla sicurezza sul lavoro" e "moduli sul lavoro" e "autoimprenditorialità" rivolti agli studenti. Tutti gli altri corsi sono stati effettuati nell'a.s. 2018/19.

L'Istituto ha anche vinto un bando POR sull'Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" con il progetto "LABoratorio di Apprendimento Permanente", che troverà prossima realizzazione a seguito dell'avvenuto finanziamento e andrà a coprire attività varie contro la dispersione scolastica nel presente e successivo anno scolastico.

Piattaforma Monitor 440 (concluso)

Feilong: approvato, finanziato e in corso di attuazione

Quadro di sintesi PON/POR

<p>COMPETENZE DI BASE: Progetto: #Riparto dall'A, B, C Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>ATTIVAZIONE DI MODULI PER INNALZARE LE COMPETENZE DI BASE NELLE MATERIE IN CUI GLI STUDENTI SONO MAGGIORMENTE CARENTI. RAFFORZAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI</p>
--	----------------------------	--



<p>2014-2020. Avviso MIUR Prot. 1953 del 21-02-2017</p>		<p>TRAMITE LO SVILUPPO DELLA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MATEMATICA; • ITALIANO PER STRANIERI (L2) • LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO – LIVELLO B1). • INSERIMENTO DELLA LINGUA CINESE
<p>PERCORSO PER ADULTI E GIOVANI ADULTI: Progetto: "Non è mai tardi" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 2165 del 24-02-2017</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>INTERNO ALLA CASA CIRCONDARIALE "LA DOGAIA", CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PRATICA TEATRALE E MUSICALE-STRUMENTALE. INTEGRAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO SERALE. EROGAZIONE E FRUIZIONE A DISTANZA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO (O PARTE DI ESSE) IN CUI SI ARTICOLANO I PERCORSI DI ISTRUZIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. FAVORIRE LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO D'ISTRUZIONE, ACCESSO A MATERIALI DIDATTICI DIFFERENZIATI, PER IMPOSSIBILITÀ A RAGGIUNGERE LA SEDE DELLO SVOLGIMENTO</p>



		<p>DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE. CONTRIBUIRE ALLO:</p> <ol style="list-style-type: none">1) SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI;2) COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE3) SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007) <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none">• FAD FORMAZIONE A DISTANZA PER IL SERALE• PRATICA TEATRALE E MUSICALE- STRUMENTALE PER LA "LA DOGAIA"
<p>PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE: Progetto: "DIGITAL BRAIN" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso MIUR Prot. 2669 del 03-03-2017</p>	<p>PROGETTO APPROVATO</p>	<p>LA COMPETENZA DIGITALE COME ELEMENTO PER COSTRUIRE LA CITTADINANZA. FORMARE E SVILUPPARE LE COMPETENZE IN DIMENSIONE ANALOGICA E DIGITALE. ESSERE CITTADINI ATTIVI RICHIEDE IL CONSEGUIMENTO DI UNA CITTADINANZA ALLARGATA ATTRAVERSO IL DIGITALE E LA RETE. EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE TRAMITE ATTIVITÀ DI RICERCA E USO CONSAPEVOLE DELLE INFORMAZIONI, ANALISI DEI MOTORI DI RICERCA E DI REPERTORI DI</p>



		<p>RISORSE; PROVENIENZA, ATTENDIBILITÀ, COMPLETEZZA, QUALITÀ; CONSERVARE, RICERCARE INFORMAZIONI DALLA BIBLIOTECA ALLA RETE, CITARE CORRETTAMENTE LE RISORSE INFORMATIVE, CENNI DI DIRITTO D'AUTORE E PRINCIPALI LICENZE. REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO DA METTERE IN COMMERCIO, DELLA RELATIVA PUBBLICITÀ IN LINGUA STRANIERA. GIORNATA DEDICATA ALLA CITTADINANZA DIGITALE. MODULI: □ DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE ALLA CULTURA MAKER; □ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE.</p>
<p>POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ: Progetto: E.Y.LAB. INNOVATION (Ethics and Young Entrepreneurs) Innovation Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso MIUR</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO E VALUTATO</p>	<p>GUIDARE GLI STUDENTI A MATURARE UNA MENTALITÀ IMPRENDITORIALE, INIZIANDO COL DIVENTARE MANAGER DI SÉ STESSI: ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO IN CUI GLI ALLIEVI SONO COINVOLTI NELLO SVILUPPO DI UNA IDEA DI IMPRESA, FINO ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELEVATOR PITCH,</p>



<p>Prot. 2775 del 08-03-2017</p>		<p>PRIMO MOMENTO DI COMUNICAZIONE DEL PROPRIO PROGETTO IMPRENDITORIALE, E SUCCESSIVAMENTE DI UN BUSINESS PLAN, FINO AD ARRIVARE ALL'AVVIO DI UNA STARTUP.</p> <p>L'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ SIGNIFICA ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, ACQUISIRE CONOSCENZE E ABILITÀ PER TRASFORMARE LE IDEE IN AZIONE.</p> <p>IL "FOCUS" SARÀ LA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE CHE CI CIRCONDA. L'ETICA DIVENTA COSÌ IL CENTRO DELLA MODALITÀ DEL FARE IMPRESA E VERA E PROPRIA CAUSA DEL SUCCESSO COMMERCIALE.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none">• PROMOZIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA, DELLO SPIRITO DI INIZIATIVA, DELLA CULTURA DEL SUCCESSO/FALLIMENTO E CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE, IMPRESA ETICA, GREEN ECONOMY, IMPRESA SOSTENIBILE;•
----------------------------------	--	---



		<p>RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER LO SVILUPPO DI UN'IDEA PROGETTUALE;</p> <ul style="list-style-type: none">• SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI.
<p>LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE Progetto: Oltre la LIM Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Candidatura N. 1010030 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO E CONCLUSO</p>	<p>Il progetto prevede la sostituzione di alcune delle superfici di visualizzazione nelle aule-laboratori. Al fine di favorire una migliore fruizione sono previsti monitor interattivi multitouch in tecnologia Led, che è ritenuta migliorativa rispetto alle tradizionali LIM. Queste superfici hanno dimensioni di 75", quindi pressoché analoghe a quelle delle LIM, ma consentono una qualità di visualizzazione che permette la visualizzazione di filmati, foto e contenuti digitali in alta definizione. Queste specifiche tecniche favoriscono inoltre l'accesso ai contenuti agli utenti diversamente abili, tramite la possibilità di replicare le videate dei dispositivi personali degli utenti direttamente dal proprio posto. I monitor saranno dotati di dispositivi atti a condividere</p>



		contenuti da parte del docente e consentirne l'accesso da parte dei discenti.
--	--	---

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)

<p>Progetto: “FUTURO SOCIALE PROSSIMO” Avviso regionale POR TOSCANA – FSE 2014/2020 - Asse A - OCCUPAZIONE Attività A.2.1.5.A) FINANZIATO CON Decreto regionale n° 14740 del 28.09.17; E CONCLUSO</p>	<p>ITEPS Dagomari (Capofila) 1. CONVITTO CICOGNINI DI PRATO 2. LICEO COPERNICO DI PRATO 3. CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO 4. FOR.ED.A. TOSCANA DI FIRENZE (ente di formazione per adulti) 5. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA 6. ANFFAS (associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) 7. TT TECNOSISTEMI SPA DI PRATO 8. TEATRO METASTASIO DI PRATO 9. FONDAZIONE FINANZA ETICA DI FIRENZE (fondazione per servizi finanziari e per la promozione culturale, ambientale ed umana) 10. ITS PRIME Rosignano Marittimo (LI) (scuola di alta</p>	<p>OBIETTIVO PRINCIPALE È LA CREAZIONE TRA I GIOVANI ED I DOCENTI DI UNA MENTALITÀ SÍ IMPRENDITORIALE, MA RIVOLTA AL TERZO SETTORE, ALLA FINANZA ETICA, IN UN’OTTICA SOCIALE E SOSTENIBILE. PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DI FORME DI AUTO-IMPRESORIALITÀ ED ORIENTAMENTO.</p> <p>1. MODULI FORMAZIONE TUTOR SCOLASTICI E AZIENDALI 2. MODULI FORMAZIONE PER TUTOR SCOLASTICI CON FUNZIONE STRUMENTALE 3. MODULI FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI 4. MODULI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI SULLA SICUREZZA 5. MODULI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE 6. MODULI SUL LAVORO 7. MODULI SULL’</p>
--	--	---



	specializzazione tecnologica post diploma)	AUTOIMPRENDITORIALITÀ 8. MODULI DI ORIENTAMENTO CREAZIONE DI UN MODELLO DI ASL, ADOTTABILI NELLA REGIONE TOSCANA
<p>Progetto: “LABORATORIO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE” (LAB. A.P.) Avviso regionale POR TOSCANA – FSE 2014/2020 Ob. Competitività regionale ed occupazione - Asse: Rafforzamento Istituti tecnici e professionali</p>	<p>ITEPS Dagomari (Capofila) 1. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE 2. I.S.I.S. A. GRAMSCI – J.M.KEYNES DI PRATO 3. FOR.ED.A.TOSCANA ASSOCIAZIONE (ente di formazione per adulti) 4. T.T. TECNOSISTEMI SPA DI PRATO</p>	<p>TITOLI ATTIVITA': -EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE -EDUCAZIONE AI SOCIAL MEDIA -EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA IN AMBIENTI DIGITALI -ORIENTAMENTO -CANTIERE EDILE IN REALTA' VIRTUALE -LABORATORIO MOBILE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE -TOPOGRAFIA 2.0: LABORATORIO RE-MoDS (Riqualficazione Energetica Monitoraggio Diagnosi Strutturale)</p>

Oltre ai bandi PON e POR, la scuola partecipa ai percorsi di Erasmus +, di cui si presentano in allegato la natura e le finalità.

Denominazione: IDEAS – Innovation and Development in Educational Activities for Success			
Consolidato	o	Nuovo	X
Curricolare	o	Extracurricolare	X



Ambito di riferimento	X	Progetti in ambito "Scientifico, Tecnico e Professionale"
		Progetti in ambito "Umanistico e Sociale"
		Progetti per "Certificazioni e Corsi Professionali"
Area di riferimento	X	Intercultura
		Disagio / Handicap
		Disagio / BES (Bisogni Educativi Speciali) DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
		Ambiente
		Legalità ed attività culturali
Docente Referente	Prof.ssa Monica Lumachi	
Destinatari	Staff di progetto + 9 docenti partecipanti (candidatura e selezione secondo criteri indicati nel progetto di riferimento)	



Descrizione del progetto:

Il presente progetto si colloca nel contesto dell'azione 1 Erasmus + mobilità docenti per job shadowing, presentato e vinto ovvero cofinanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus - INDIRE (supporto alla mobilità di 10 docenti verso istituti europei partner), con inizio 1 ottobre 2020 (Kickoff-Meeting del 5.6/10 a distanza). Per la descrizione dettagliata di questo progetto si rimanda alla Application form valutata e approvata dall'Agenzia Nazionale con Convenzione nr. 2020-1-IT02-KA101-078446.

Si chiede qui un cofinanziamento da parte dell'istituto per gli aspetti gestionali e di disseminazione, che coinvolgeranno lo staff di progetto e i docenti partecipanti (in numero di 10), e che in questo primo anno di attività a distanza (modalità blended) prevedono comunque:

- Comunicazione e immagine (creazione Erasmus Corner – bando concorso per realizzazione Logo di progetto e relativa valutazione e premiazione finale – comunicati stampa)
- Selezione dei candidati con procedura interna e incontri periodici con il gruppo dei partecipanti per riferire sulle attività a distanza (ricerca partner, contatti, iniziative a distanza)
- Gestione delle piattaforme finanziarie e amministrative e redazione report da parte dello staff di progetto
- Organizzazione evento finale su esperienze a distanza

Tempi di attuazione:	dal mese di ottobre 2020 per tutto l'a.s. 2021/2022
Obiettivi	Il progetto intende contribuire a potenziare la formazione internazionale del corpo docente e dunque l'offerta formativa dell'istituto in un'ottica di interculturalità, plurilinguismo ed



	<p>internazionalizzazione. Si prefigge, pertanto, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Implementare la conoscenza di metodologie e approcci diversi, nonché gli scambi di buone pratiche tra docenti delle discipline di indirizzo in una dimensione europea (in modalità blended)- favorire diffusione e uso dello strumento eTwinning per futuri scambi classi (in presenza o a distanza)- incentivare i processi di internazionalizzazione già presenti a scuola (p. e. alternanza scuola /lavoro all'estero, anche se solo in forma a distanza, ovvero con conferenze e incontri con esperti stranieri già attivi con le scuole partner)- contribuire all'inclusione e al successo formativo degli studenti dell'istituto mediante processi didattici innovativi e sperimentazione
Docenti coinvolti nel progetto, oltre al/ai referente/i	
<p>N. 2 docenti collaboratori</p> <p>oltre al/ai referente/i</p> <p>Nr. 10 docenti partecipanti</p>	<p>Nominativo/i: prof.ssa Delia Citriglia (staff di progetto) + 10 docenti interni partecipanti (candidatura e selezione)</p>



	secondo criteri indicati nel progetto ERASMUS KA1 di riferimento)
--	---

ALLEGATI:

Erasmus+.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento, l'istituto ha messo in atto strategie finalizzate all'internazionalizzazione e allo sviluppo di una dimensione europea, sia per la formazione degli studenti, che per quella dello staff. Tali strategie, insieme agli obiettivi che si intende perseguire a breve e a lungo termine, sono rappresentati nel Piano di Sviluppo Europeo, documento in cui si illustra lo storico delle attività di stampo internazionale realizzate per gli Studenti (scambi culturali, esperienze di formazione all'estero nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro, visite ad aziende ed enti internazionali, progetti per il potenziamento delle competenze linguistiche integrati nella didattica curricolare) e le iniziative realizzate per la formazione e l'aggiornamento dei Docenti (seminari e corsi sull'Europrogettazione, sull'innovazione delle metodologie didattiche). Sulla base dei nuovi bisogni e delle finalità formative perseguite dall'istituto, il Piano di sviluppo Europeo delinea le attività di respiro internazionale in programma e le strategie per la continuità dell'innovazione didattica nell'ambito dell'insegnamento e

dell'apprendimento.

ALLEGATI:

PIANO di SVILUPPO EUROPEO aggiornato 2021.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni con Enti, Università, scuole e Associazioni del territorio.

Nella realizzazione delle varie attività progettuali, l'Istituto collabora con numerose realtà istituzionali, associative, sociali, economiche, culturali del territorio. Ciò al fine di rafforzare il tradizionale impegno del Dagomari nella crescita della realtà pratese e per portare all'interno della scuola il prezioso contributo di conoscenze, proposte, progettualità che può giungere da varie e significative esperienze presenti ed attive nel contesto cittadino e provinciale. In questo suo consolidato rapporto col territorio il Dagomari è stato e sarà anche in futuro disponibile ad ospitare nei propri locali le più varie iniziative (mostre, conferenze, seminari, proiezioni, installazioni, recital, performance, ecc.) attraverso le quali implementare l'insieme delle occasioni formative a disposizione dei propri alunni e docenti. Prioritari, da sempre, sono i momenti di collaborazione con gli Enti Locali, anche nell'ottica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (versante su cui numerosi sono i soggetti pubblici e privati coinvolti). Nell'ambito del progetto EYEE (che ha ormai assunto valenza europea) la scuola si è avvalsa della collaborazione dell'Associazione Artes.

Per quanto concerne l'orientamento in entrata, costanti sono i rapporti con le scuole medie del territorio, finalizzate ad offrire la conoscenza più appropriata delle potenzialità formative presenti al Dagomari, mentre per quanto attiene l'orientamento in uscita, oltre all'Università di Firenze e PIN (Polo universitario pratese), si segnalano in particolare i rapporti avuti nel corso degli anni con FIL, Eurodesk, Scuola di Scienze Aziendali di Firenze, società Adecco, Scuola



Superiore S. Anna di Pisa, ecc.: un patrimonio di esperienze che, anche laddove siano concluse le collaborazioni progettuali, hanno permesso di consolidare nell'Istituto un know-how di significativa valenza.

Sul terreno della cittadinanza attiva hanno rivestito nel tempo una particolare importanza le collaborazioni con il Centro Giustizia Minorile, volte a rendere sempre più consapevoli gli studenti sul tema della legalità dei comportamenti. Frequenti sono, da tempo, gli incontri con Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Tra le istituzioni culturali del territorio, oltre alla partecipazione alle stagioni teatrali del Metastasio, si evidenzia come la Camerata Strumentale Città di Prato sia da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i progetti di educazione all'ascolto, così come il Museo della Deportazione per quanto concerne la riflessione sulla memoria del Novecento svolta nell'ambito della Rete di Storia Contemporanea delle scuole superiori pratesi: una collaborazione – quella con il Museo avente sede a Figline di Prato – che riguarda anche la partecipazione del Dagomari, insieme ad altre scuole pratesi e di tutta la regione, al Treno della Memoria ad Auschwitz e al Meeting per il Giorno della Memoria che si tiene al Mandela Forum di Firenze.

Sul versante degli interventi formativi per il settore sociale del nostro Istituto vanno evidenziati in particolare i rapporti con alcune cooperative del territorio, come la cooperativa Margherita. Inoltre, l'ASL 4 di Prato è da molti anni punto di riferimento dell'Istituto per i percorsi di educazione alla salute, di contrasto dei fenomeni di dipendenza, di prevenzione dei comportamenti a rischio anche tramite la metodologia della "Peer education".

Sul versante delle collaborazioni internazionali, va sottolineato come l'IISS Dagomari abbia siglato, a partire dal 2017, un partenariato con l'omologo istituto BSW di Wangen per realizzare progetti scolastici ed europei e per attuare uno scambio di buone pratiche ed esperienze didattiche.

In ambito ambientale sono state varie le occasioni di collaborazione con l'azienda che a Prato gestisce la raccolta dei rifiuti, per



sensibilizzare all'importanza di un corretto conferimento dei medesimi: collaborazione che si è venuta rafforzando durante l'a.s. 2018-2019 con la realizzazione di apposite isole ecologiche all'interno dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari - che è da sempre aperto alla collaborazione con Università italiane e straniere, sia per quanto riguarda l'attuazione di progetti, sia per quanto riguarda l'accoglienza di tirocinanti (come per la convenzione siglata con Monash University Center di Prato) - si è avvalso per diversi anni della collaborazione dell'Università di Parma nell'ambito di una progettualità che ha fornito le basi per poter continuare ancora oggi a svolgere proficuamente percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'*Educazione civica* siano dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico, svolte nell'ambito dell'ordinaria declinazione delle attività didattiche, tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Nominato il Referente d'Istituto per l'*Educazione civica*, all'interno di ogni Consiglio di classe viene individuato un docente con compiti di coordinamento (in linea di massima il docente di discipline giuridico-economiche, come indicato nell'ALLEGATO A al D.M. 35/2020): docente che si attiverà per assicurare l'organizzazione e la documentazione dei diversi percorsi di formazione per l'*Educazione Civica* della classe.

A fronte delle (*macro*-)tematiche prescelte, sono demandate ai singoli Consigli di classe la ripartizione del monte ore complessivo tra i singoli docenti e l'individuazione degli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche edelle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. La scansione oraria specifica verrà definita in base ai percorsi/progetti individuati per tale insegnamento, avendo cura di suddividere il monte ore in maniera equilibrata tra primo trimestre e pentamestre. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno avvalersi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento trasversali condivise da più docenti. Avranno altresì cura di definire il tempo impiegato (singolarmente o collegialmente) per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

P. DAGOMARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto si è dotato di un curriculum di scuola completo per quanto riguarda l'indirizzo tecnico.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO - IND TECNICO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi - Legge n. 92/2019 - D. M. n. 35/2020 Introduzione Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica: «1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona» (ivi). I tre nuclei concettuali fondamentali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge sono chiaramente scanditi nell'ALLEGATO A al D.M. n. 35/2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà «La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale

aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale».

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio «L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile».

3. Cittadinanza digitale «Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto».

CONTENUTI Con riferimento ai tre nuclei tematici delineati nelle Linee guida e alle loro possibili declinazioni, sono state individuate alcune (macro-)tematiche per ogni anno di corso (confronta file allegato con curriculum verticale). Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curriculum di Educazione civica prevede un'impostazione interdisciplinare che coinvolga tutti i docenti del Consiglio di classe. Il

curricolo fornisce altresì una cornice che possa valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe con la creazione di percorsi trasversali ad hoc. - **PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ** La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico, svolte nell'ambito dell'ordinaria declinazione delle attività didattiche, tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. Nominato il Referente d'Istituto per l'Educazione civica, all'interno di ogni Consiglio di classe viene individuato un docente con compiti di coordinamento (in linea di massima il docente di discipline giuridico-economiche, come indicato nell'ALLEGATO A al D.M. 35/2020): docente che si attiverà per assicurare l'organizzazione e la documentazione dei diversi percorsi di formazione per l'Educazione Civica della classe. A fronte delle (macro-)tematiche prescelte, sono demandate ai singoli Consigli di classe la ripartizione del monte ore complessivo tra i singoli docenti e l'individuazione degli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. La scansione oraria specifica verrà definita in base ai percorsi/progetti individuati per tale insegnamento, avendo cura di suddividere il monte ore in maniera equilibrata tra primo trimestre e pentamestre. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno avvalersi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento trasversali condivise da più docenti. Avranno altresì cura di definire il tempo impiegato (singolarmente o collegialmente) per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista. Diverse le metodologie didattiche che potranno essere impiegate: accanto all'intervento frontale (frequentemente integrato da materiali multimediali), e a lezioni partecipate, volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. - **VALUTAZIONE** L'insegnamento trasversale di Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali (previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) con l'attribuzione di un voto in decimi. Il Consiglio di classe si avvale di rubriche di osservazione finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni/e delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze attese. La valutazione sarà così coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (cfr.

ALLEGATO C al D.M. n. 35/2020): - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; - Partecipare al dibattito culturale; - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento per l'insegnamento di Educazione civica acquisirà dai docenti del Consiglio di classe i necessari elementi conoscitivi (desunti da verifiche di varia tipologia, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa); sulla base di tali informazioni, proporrà il voto da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Descrizione:

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'Istituto Dagomari continua nel tempo a portare avanti una lunga tradizione di collaborazione con le realtà economiche del territorio. Da più di trenta anni gli studenti del triennio effettuano stage lavorativi organizzati dalla scuola presso aziende, enti, studi professionali, RSA, asili nido e strutture per disabili. Queste esperienze di alternanza scuola-lavoro sono risultate sempre particolarmente proficua poiché hanno permesso di instaurare uno stretto legame tra la scuola e la realtà produttiva locale, e hanno consentito agli studenti di verificare la validità professionale dell'indirizzo di studio, migliorare le loro capacità relazionali e di comunicazione, stimolare l'autonomia e l'impegno personale, accrescere le abilità e le competenze di base nonché agevolare l'orientamento in vista delle scelte future.

In questi ultimi anni l'offerta si è ulteriormente arricchita anche alla luce della normativa nazionale in materia di PCTO che prevede 150 ore per gli Istituti Tecnici e 210 per gli Istituti Professionali nel corso dell'intero triennio. In quest'ottica si sono ampliati i percorsi prevedendo conferenze, seminari, visite aziendali, uscite didattiche presso enti del territorio, attività laboratoriali ecc. I nostri tradizionali partner sono: Confindustria Toscana Nord, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Camera di Commercio di Pistoia-Prato, Comune di Prato, Provincia di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Agenzia delle Entrate, PIN - Polo universitario Città di Prato, Associazioni e aziende del terzo settore, ANFAS, CUI e imprese operanti in vari settori di attività.

La crescente complessità delle attività di PCTO ha reso necessario un continuo aggiornamento delle procedure e adeguamento degli strumenti di rilevazione/certificazione delle attività svolte. In tal senso la Commissione per le

Competenze Trasversali e l'Orientamento adotta per gli stage, nel triennio di vigenza del presente PTOF, i modelli, studiati e predisposti per:

- ü la rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor;
- ü la rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;
- ü il monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage;
- ü la certificazione finale dei percorsi e delle ore svolte per ogni studente.

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Alunni con disabilità.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI), che ci aiutano nella rilevazione dei bisogni educativi dell'alunno diversamente abile, al fine della sua inclusione. Il D.Lgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti:

- all'interno della classe;
- in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni; • in spazi diversi dalla classe, individualmente.

Con riferimento a ciò, per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, da diversi anni il nostro Istituto propone attività laboratoriali, quali modalità di lavoro privilegiate per favorire l'inclusione e l'apprendimento. Tra questi laboratori, per l'anno scolastico 2021/2022 sono previsti:

- laboratorio "bricolage e giardinaggio";
- laboratorio "teatro sociale".

Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, nel corso dell'anno scolastico vengono realizzati appositi stage, sia presso l'Istituto che presso realtà esterne, in particolare di cooperazione sociale, così da stimolare le potenzialità dei ragazzi e trasformarle in abilità. All'interno del laboratorio "bricolage e giardinaggio" si mira - oltre allo sviluppo della creatività - a favorire la manualità fine, lo sviluppo senso-percettivo, quello della percezione spaziotemporale e quello logico-matematico. Gli alunni vengono seguiti nelle varie fasi di lavoro e gratificati con un rinforzo positivo alla fine della realizzazione di ogni prodotto per rafforzare la loro autostima. Lo sviluppo di queste capacità è importante per poter affrontare un percorso di alternanza scuola lavoro e poter meglio orientare gli allievi verso esperienze lavorative considerate importanti per un "progetto di vita" futura.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- la rilevazione delle competenze da compilare da parte del tutor aziendale
- la rilevazione delle ore effettuate da ciascuno studente in attività di formazione e stage;
- il monitoraggio puntuale sull'andamento dell'esperienza - utilizzando l'applicazione Google moduli - tramite questionario denominato "diario di bordo", da somministrare agli studenti durante lo stage

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Seminari, incontri e lezioni in modalità online o in presenza con formatori esterni; laboratori pomeridiani. Qualora la situazione sanitaria lo consenta, saranno effettuate uscite didattiche, visite aziendali, stage nel mese di giugno. Le classi quinte SAS effettueranno uno stage di due settimane durante il pentamestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Armonizzare il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola, agevolare la formazione e l'orientamento degli studenti, favorire le future scelte professionali, migliorare le competenze professionali e trasversali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Il Progetto si avvale sia di risorse interne che esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Le attività vengono organizzate in **una serie di Progetti, alcuni che possono**

essere definiti ormai “storici” dell'Istituto, altri che vengono presentati su base annuale, a seconda dei bisogni rilevati nelle varie classi:

- il Lettorato nelle quattro lingue, e, limitatamente alla lingua inglese, anche per il corso di studi professionale;
- la collaborazione con la New Haven University per potenziare la conoscenza degli Stati Uniti d'America e le abilità di interazione degli studenti italiani tramite un'attività di tandem linguistico in loco;
- le Certificazioni linguistiche in tutte e quattro le lingue straniere insegnate e cioè PET (inglese), FIRST (inglese), DELE (spagnolo), DELF (francese), Zertifikat Deutsch (tedesco) relativi ai livelli A1, A2, B1, B2;
- le attività CLIL, tramite l'accoglienza di un tirocinante da Monash University Prato Centre per l'implementazione di tirocini in lingua inglese, come da convenzione;
- l'ECDL, corsi preparatori per i 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato;
- EYE
- lo Scambio con il gemellato Liceo Economico BSW di Wangen (Germania), che si è svolto in due anni scolastici interessando classi di Seconda e Terza Lingua Tedesca;
- il Teatro in lingua straniera: gli alunni assisteranno ad alcune rappresentazioni in lingua originale, corredate da adeguata preparazione culturale e linguistica;
- la possibilità per gli studenti del triennio RIM e AFM (per Inglese e Seconda Lingua Comunitaria) di svolgere stage presso aziende straniere nell'ambito del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

❖ C.I.C. - ACCOGLIENZA, ASCOLTO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Colloqui individuali, interventi in classe e discussione guidata. Periodico monitoraggio delle classi con la collaborazione dei coordinatori. Interventi e partecipazione attiva nei Consigli di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Combattere il fenomeno della dispersione. Fornire itinerari progettuali e proporre strategie educative nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ CORSO DI STATISTICA

5 lezioni frontali pomeridiane (date ed orari da stabilire) di 2 ore ciascuno

Obiettivi formativi e competenze attese

Far apprendere, tramite esempi concreti, come, attraverso i modelli statistici, si possa ottenere previsioni riguardanti fenomeni aziendali, ed ottimizzare, tramite decisioni strategiche, tali fenomeni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ EYE

40 ore divise in 8 giornate, di cui 2 fuori dalla scuola (presentazione in Palazzo comunale e conclusione in Palazzo dell'industria). Una visita aziendale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'imprenditorialità etica attraverso lo sviluppo di una propria idea d'impresa all'interno di un contest che vede la partecipazione di almeno 4 scuole superiori pratesi con gara finale nel Palazzo di Confindustria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ GIORNALINO SCOLASTICO DAGONEWS

Agli studenti sarà data la possibilità di scrivere articoli a riguardo di tematiche varie. La raccolta degli articoli e la selezione avverrà da parte di una redazione, con il coordinamento del prof. Donatini. La revisione finale, la pubblicazione e relativa impaginazione sarà curata della stessa redazione. Gli studenti più grandi, con la modalità del peer to peer, motiveranno gli studenti delle classi prime e seconde a partecipare alla creazione del giornalino

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare nel corso dell'anno scolastico due uscite di un giornalino scolastico, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'istituto e quello di educare alla produzione scritta di testi giornalistici. Coinvolgere gli studenti delle classi con maggiore rischio di dispersione scolastica nel partecipare al comitato di redazione o a scrivere sul giornalino scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ INCONTRIAMO LA LEGALITÀ

Incontri presso la nostra scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le relazioni degli studenti nei riguardi degli altri e delle istituzioni scolastiche. Far conoscere le responsabilità "in vigilando" degli insegnanti durante le attività lavorative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ LA RICCHEZZA MULTICULTURALE COME PIANO DI INCLUSIONE DIDATTICO E SOCIALE

Realizzazione di Piani Educativi Personalizzati per gli studenti non italofofoni del biennio e alcuni alunni del triennio. Realizzazione di corsi di Italbase e Italstudio dal livello NAI fino al B1 in uscita. Tali corsi prevedono una condivisione di progettazione e di valutazione fra docenti curricolari dei vari consigli di classe, facilitatori linguistici e docenti dei laboratori Italbase e Italstudio. Sperimentazione di metodologie per la gestione di classi ad abilità differenziate (CAD)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il processo di integrazione degli alunni stranieri, sviluppare una efficace competenza comunicativa nella lingua italiana, acquisire una competenza di base della

lingua dello studio nei micro linguaggi, fornire ai docenti strumenti per affrontare al meglio la realtà multiculturale della scuola, contrastare la dispersione scolastica, coinvolgere tutti i soggetti della vita scolastica nel processo di inclusività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **POR LABAP PRESENTI A SCUOLA**

Dopo una fase propedeutica per l'individuazione delle tre classi coinvolte e per la formazione dei tutor scolastici saranno avviati gli interventi LABORATORIALI nelle classi per circa 30 settimane per ogni anno scolastico. • I docenti interni condurranno i laboratori per un totale di 120 ore per attività di INSEGNAMENTO • I docenti interni condurranno attività di tutoraggio pomeridiano per un totale di 33 ore • I docenti Tutor d'aula avranno 25 ore ciascuno per la tenuta dei registri (cfr. CALENDARIO ATTIVITA')

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare la dispersione scolastica attraverso l'educazione alla stima di sé ,alla sollecitudine, alla cura dell'altro, alla reciprocità identità/alterità *Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica *Consolidare la motivazione allo studio, *Acquisire un efficace metodo di lavoro *Accrescere le competenze dell'asse linguistico *Accrescere le competenze dei linguaggi informatici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **TEAMS (EX FAMI)**

Screening iniziale degli studenti non italofofoni per accertare il livello di competenza linguistica. Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri attraverso attività di facilitazione linguistica: sono previsti laboratori Nai/A1 con 22 studenti per 60 ore, A1/A2 con 20 studenti per 70 ore, A2 con 21 studenti per 70 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

IL progetto prevede la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica. Far acquisire, integrare o ampliare la formazione di base per il conseguimento di titoli di studio.

Rafforzamento dei servizi di mediazione linguistico-culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **ANDIAMO A TEATRO**

Partecipazione a spettacoli teatrali, incontri con registi, autori, attori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **ICDL**

Formazione ai sei livelli ICDL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PRATO LA CITTÀ E IL DISTRETTO**

Percorsi per conoscere la propria città, con particolare attenzione al Museo del Tessuto

Obiettivi formativi e competenze attese

Alimentare la conoscenza della cultura industriale tessile nella nostra città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **NOTRAP PLUS**

Incontri di sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere conoscenza e consapevolezza rispetto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Apprendere strategie per gestire le difficoltà e migliorare le relazioni tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **RETE PER LA DIDATTICA DELLA STORIA CONTEMPORANEA TRA GLI ISTITUTI STATALI DI II GRADO DELLA PROVINCIA DI PRATO**

Incontri di approfondimento di tematiche storiche rivolti alle classi del triennio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SINFONIE SERALI**

Partecipazione a eventi di musica classica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **STRUMENTI CLOUD PER LA DIDATTICA E LA PRODUTTIVITA'**

Formazione sugli strumenti cloud

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere meglio Google Workspace e altre applicazioni da usare nella didattica e per la produttività nella scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Dall' a.s. 2020/2021 il nostro Istituto ha colto l'opportunità offerta dal MIUR con Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 di poter aderire ad un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinata a studenti atleti che abbiano determinati requisiti identificandoli in una fascia di alto livello. Tale programma denominato "Progetto studente atleta di alto livello" permette agli studente alle studentesse impegnati in attività sportive di carattere nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico tramite la progettazione di un PFP ossia un Piano Formativo Personalizzato. Inoltre Tale progetto prevede per questi studenti che l'attività agonistica venga riconosciuta come ore di PCTO in quanto le attività sportive praticate ad alto livello comportano intensità dell'impegno e della motivazione e alto livello di responsabilità e per le sollecitazioni psico-fisiche ad esse sottese. In aderenza con quanto riportato nella Guida operativa emanata dal MIUR, una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica. Le famiglie interessate dovranno fare richiesta entro i termini previsti all'istituto tramite mail indirizzata alla DS e /o referente di Scienze motorie e Sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di adeguate competenze nelle seguenti aree di riferimento:

Influenza/leadership, lavoro di squadra/team building, leadership, gestione conflitti, managerialità /gestione, pianificazione e organizzazione, controllo e monitoraggi, pensiero sistemico, visione d'insieme, assunzione del rischio/decisione, comportamento/persona, energia, integrità, tensione al risultato, tolleranza allo stress.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ERASMUS+ KA1 PROGETTO IDEAS

IDEAS - Progetto Erasmus+ KA1 Si tratta di un progetto Erasmus+ di mobilità docenti cofinanziato dall'Agencia Nazionale INDIRE inteso a dare una risposta strategica alla complessità strutturale del nostro Istituto. Avviato a partire dal 1 ottobre 2020, avrà durata biennale. E' rivolto a docenti di materie ampiamente insegnate, comuni a tutti gli indirizzi presenti nella scuola, e promuove rilevanti azioni di formazione docenti a livello internazionale in forma di scambio di buone pratiche e di osservazione sul campo (job shadowing).

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Il nostro istituto svolge un ruolo preminente nell'istruzione tecnico-professionale sul territorio, caratterizzato da un'economia basata sulla piccola e media impresa, fortemente orientato al commercio internazionale e con ampia richiesta di personale qualificato sul piano professionale. La scuola intende rispondere alle esigenze del territorio promuovendo una didattica innovativa ed efficace, in grado di rispondere all'alta percentuale di abbandono scolastico e alle esigenze dei molti studenti BES. Pertanto lo staff docenti ritiene fondamentale la possibilità di osservare e sperimentare buone pratiche su scala europea in risposta ad analoghi bisogni e situazioni, nonché il confronto l'arricchimento delle metodologie didattiche. Obiettivi Il progetto mira a: -aumentare il livello di internazionalizzazione della scuola, attraverso la creazione di significative e sostenibili reti di partner; -implementare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti, in particolare per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere (compreso italiano L2) e delle materie di indirizzo; -rafforzare le aree professionali e il rapporto col mondo del lavoro anche attraverso l'osservazione di diversi modelli europei di PCTO; -accrescere le competenze digitali di docenti (uso innovativo delle TIC) e discenti anche mediante mobilità virtuali o esperienze di scambi (eTwinning) -aumentare la consapevolezza della cittadinanza europea e implementare pratiche di Educazione Civica in dimensione europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Il Progetto coinvolge Docenti di diversi Paesi europei.

❖ PROGETTO ASSO 'A SCUOLA DI SOCCORSO'

Rivolto agli studenti delle classi quinte prevede la formazione all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Al termine del corso (di 5 ore) gli studenti

conseguiranno la qualifica di 'esecutore' di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation). I corsi sono svolti dai formatori della Federazione delle Misericordie toscane (ente accreditato presso la Regione Toscana) in particolare del nostro territorio. Tutto il percorso (formazione e certificazione come 'esecutore' di BLS-D) è svolto dalle Misericordie a titolo gratuito. Tale qualifica ha validità due anni

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare negli studenti la consapevolezza di una cittadinanza attiva

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PROPOSTE UNICOOP FIRENZE PER LA SCUOLA

Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi e protagonisti della società contemporanea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si tratta di proposte fortemente orientate alla conoscenza e al confronto su temi e protagonisti della società contemporanea: la fragilità con il coinvolgimento diretto in attività di solidarietà, i beni comuni con un approccio partecipativo ai luoghi/monumenti delle comunità, i consumi con la visita esclusiva all'archivio storico di Unicoop Firenze e la collaborazione ad un'inchiesta generale su giovani e nuovi bisogni, infine le piante con la partecipazione ad un'importante ricerca scientifica sulla relazione e conoscenza tra giovani e mondo vegetale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ ALIMENTAZIONE

Lezioni dialogate e frontali sul tema della fame del mondo e sull'importanza della dieta mediterranea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare sulle problematiche legate alla povertà e alla fame nel mondo, diffondere diete nutrienti per tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **IL GIARDINO DELLE FARFALLE E DEGLI IMPOLLINATORI**

Sono previste delle sessioni negli spazi del giardino dell'Istituto di potatura, pulizia del verde, impianto di ortaggi nell'Orto Bioattivo in dotazione all'Istituto, semina di fiori, propagazioni per talea delle piante presenti nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'azione si prefigge la finalità di avvicinare gli alunni del nostro Istituto al rispetto del proprio ambiente scolastico, in particolare delle aree del giardino, prendendosi cura delle piante e dei fiori nell'ottica di una educazione alla bellezza e all'osservazione della natura. Cura dell'orto Bioattivo. Costruzione di casette per gli impollinatori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **ARTE SCOMPOSTA E RICOMPOSTA.....**

La prima parte del progetto prevede lo studio, la preparazione digitale di un'opera d'arte; la seconda fase è l'analisi critica del processo compositivo di un'opera d'arte. ; la terza è far apprendere allo studente la capacità di esporre evidenziando le peculiarità dell'opera analizzata attraverso sistemi digitali. Tutto il materiale preparato sarà rielaborato per partecipare al premio scuola digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di attività didattiche con utilizzo di nuove competenze di tipo digitale; in particolare saper riconoscere e leggere un'opera d'arte (dipinti, pitture, icone..)utilizzando metodologie digitali grafiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **EDUCAZIONE RELAZIONALE-SENTIMENTALE**

Saranno selezionati e formati alcuni peer-educators. Saranno programmati 4 incontri

da 2 ore l'uno con ciascuna delle classi coinvolte. Verranno illustrati i risultati attesi e ottenuti dal progetto ai consigli di classe coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la consapevolezza e la conoscenza delle regole che determinano il costituirsi di relazioni amorose soddisfacenti o meno, sane o insane, adattive o disadattive. Con il fine ultimo di promuovere una vita relazionale più costruttiva tra gli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **NOTRAP BULLISMO ETNICO**

Interventi in classe, degli esperti, Incontri di formazione rivolti agli studenti , ai peer educator e ai docenti tutor

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere conoscenza e consapevolezza rispetto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Apprendere strategie per gestire le difficoltà e migliorare le relazioni tra pari.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **"BULLISMO? NO IO RIGO DIRITTO"**

Interventi in classe, degli esperti, Incontri di formazione rivolti agli studenti , ai peer educator e ai docenti tutor

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere atteggiamenti di legalità e convivenza a scuola e nel contesto sociale in cui si vive.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

□ IL PROGETTO DELLE 4° ACI : ALCOOL DROGA E GUIDA DEI VEICOLI, GLI EFFETTI DELLA DISTRAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE Classi quarte effettueranno lezioni frontali massimo 2 ore durante scienze motorie seguite dagli operatori dell'ACI. □ IL PROGETTO PER LE CLASSI 1-2-3-4-5 PREMIO GIACOMO MASSOLI: 2-3 ore, in auditorium o in palestra. Si mostrano video esplicativi, si presentano testimonianze dirette. Alla fine gli studenti scrivono un elaborato creativo (poesia, racconto, canzone) dove esprimono le loro emozioni. A fine anno scolastico vengono premiati i testi migliori mediante la pubblicazione e la presentazione di un libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare nei giovani una maggiore consapevolezza in merito agli effetti di errati comportamenti di guida e sul rischio di incidenti stradali, derivanti dall'assunzione di alcool e droghe.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività in palestra e palestra attrezzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività sportiva è parte integrante della programmazione didattica educativa. Ed è per questo che è rivolta a tutti gli studenti dell'istituto. Il progetto è importante specialmente per quegli alunni che per motivi di varia natura non possono praticare sport al di fuori della scuola in altra struttura. Tutta l'attività è supportata da certificazione medica. Migliorare il benessere psicofisico degli studenti, consolidare le capacità motorie e migliorare autostima sono obiettivi da perseguire.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LETTORATO DI MADRELINGUA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

1 h curricolare a settimana per disciplina (lettorato) - 2 ore extracurricolari (certificazioni)

Obiettivi formativi e competenze attese

Intervento di lettori madrelingua durante l'orario curricolare al fine di affiancare e potenziare l'azione didattica dell'insegnante e promuovere percorsi di apprendimento incentrati sulla dimensione interculturale e comunicativa. In orario extracurricolare, preparazione alle certificazioni linguistiche esterne (DELF; DELE; Zertificat DEUTSCH B1; CAMBRIDGE), con relativi esami finali.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ VIVERE LA SCUOLA IN SALUTE PROGETTO PALESTRINA

In orario extrascolastico il docente di scienze motorie accoglie gli interessati in palestra. Si organizzeranno corsi di attività motoria. Coloro che sono interessati potranno venire a praticare attività proposte seguendo le misure previste contro la diffusione del contagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare l'offerta formativa inerente la pratica motoria e sportiva offerta sul territorio. Creare l'opportunità di migliorare il proprio stato di forma psicofisica, migliorare l'autostima e prevenire gli infortuni. Nell'ottica dell'agenda 2030 si mira a potenziare e consolidare ogni forma di Benessere.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ QUADRATI MATEMAGICI

Lezione di presentazione dell'argomento (1h); Lezione di approfondimento (1h);
Lezione applicativa (1h); infine gara di sudoku tra squadre con premi: previsti più giri ad eliminazione in base alle adesioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoperta della 'magia' della matematica e organizzazione del pensiero (matematico)
Coltivazione dello spirito di collaborazione Contrasto dell'abbassamento delle presenze a fine anno attraverso attività di tipo ludico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **FIBONACCI E LA SEZIONE AUREA**

Lezione di presentazione dell'argomento (1h); Lezione di approfondimento (2h);
Lezione applicativa - rapporti del corpo umano (1h); Laboratori creativi ispirati agli
argomenti trattati (pittura, scultura, altre tecniche anche miste)

Obiettivi formativi e competenze attese

Evidenziare la presenza e l'importanza della matematica nell'ordine cosmico Mostrare
il legame tra matematica e arte (canoni di bellezza/armonia/sezione aurea) Presentare
Fibonacci e il suo contributo nella matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **QUA NESSUNO È FISSO!**

Il laboratorio teatrale proposto intende continuare il percorso intrapreso gli scorsi
anni scolastici e bruscamente interrotto a causa dell'emergenza Covid 19. La
rappresentazione si svilupperà su due percorsi fortemente osmotici: uno, che si
svolgerà in orario curriculare, l'altro in orario pomeridiano, destinato ad un gruppo
interclasse, che avrà come obiettivo la ri-formazione della compagnia teatrale
(disgregata e ricomposta), che si assumerà il compito di portare in scena la
rappresentazione prodotta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incoraggiare i detenuti ad affrontare attività culturali che li mettano in gioco e
recuperare la dispersione scolastica, offrendo agli studenti reclusi meno motivati
occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi, attraverso scelte didattiche
diverse, in modo da vivere più serenamente anche nell'ambiente scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Il progetto, già consolidato negli A.S. precedenti, coinvolge tutte le classi, nei due moduli trasversali di educazione civica, pari a 22 ore per quadrimestre. Come di consueto, la piattaforma consente domande, con la possibilità di chattare con gli ospiti, grazie alla condivisione dello schermo su Meet, e di inviare loro dubbi e curiosità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività prevede la visione delle nuove lezioni del ciclo Insieme per capire, incentrato su temi di educazione civica, cultura e attualità. Anche questa nuova edizione, come le recenti, si svolgerà on line, durante l'orario di lezione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CINEFORUM

Il progetto, già consolidato negli A.S. precedenti, coinvolge tutte le classi. Il materiale audiovisivo selezionato dai docenti sarà calendarizzato nelle ore curricolari e prevederà anche la partecipazione alla rassegna online per le scuole Cinema in dialogo organizzata da CG Education.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività prevede la visione di film o documentari attinenti ad argomenti legati al percorso di studi e a tematiche sociali e relazionali con l'obiettivo di stimolare il coinvolgimento e l'approfondimento da parte degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LA NOSTRA COSTITUZIONE

Lezioni frontali agli Studenti ristretti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto propone un percorso di lettura della Costituzione alla luce dei valori che tutela e promuove e dell'impatto che questi hanno sulla società civile al fine di scoprire come è nata e come oggi interpella ognuno a diventare cittadino

responsabile e attivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **#STORIESBARRATE**

Il progetto sarà articolato sia nelle ore curricolari di italiano e storia, sia in quelle pomeridiane, coinvolgendo un gruppo interclasse. Le attività saranno finalizzate a un evento conclusivo in cui i partecipanti diventeranno narratori in prima persona della propria storia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti saranno coinvolti in un percorso di ricerca autobiografica alla scoperta delle proprie storie di vita, trasformandosi così in "libri viventi" che saranno poi scelti e "letti" da un ascoltatore esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche. - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti. - Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso fornirà le competenze di base su come allertare il sistema di soccorso e attuare gli interventi di primo soccorso, come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e il primo soccorso nei casi di trauma.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SCUOLA IN OSPEDALE - ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a

scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola. Per una definizione puntuale del progetto didattico, le certificazioni indicheranno anche la gravità della malattia, il genere, e l'incidenza degli interventi terapeutici che impongono l'ospedalizzazione, la domiciliarizzazione e pregiudicano la frequenza scolastica, per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Per fronteggiare e gestire efficacemente le nuove patologie, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti (soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare) ed il personale medico di riferimento, come il pediatra di famiglia. Ciò per facilitare e sostenere anche gli interventi di informazione e di prevenzione, che i sanitari potranno realizzare nelle classi di appartenenza degli alunni domiciliarizzati, che potranno contare, in tal modo, su una migliore procedura di accoglimento (da parte dei compagni, come di tutto il personale scolastico) al loro rientro in classe. Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa. La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile un'efficace didattica a distanza. Le singole autonomie scolastiche potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI). Il servizio di istruzione domiciliare presenta, quindi, un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore

eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati. Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale. Può anche accadere che l'alunno, al termine della cura ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti, a seconda dell'area disciplinare e dell'ordine di scuola) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove l'alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole. Nei casi in cui le alunne, gli alunni, le studentesse e gli studenti necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, è possibile attivare percorsi di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili. Non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri. In tale evenienza, è garantito il supporto e la consulenza degli Uffici scolastici regionali coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PEZ

Progetti educativi zionali per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli ambiti in cui si agisce sono quelli dell'intercultura, dell'orientamento e della

disabilità.

RISORSE PROFESSIONALI

interne ed esterne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Connessione internet veloce. Questa azione è rivolta ad alunni e docenti ed è finalizzata ad un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali presenti nella scuola e degli ambienti cloud, il fine di migliorare gli ambienti di apprendimento e la gestione della didattica digitale integrata.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sviluppo di aule aumentate dalla tecnologia attraverso dotazioni per la fruizione collettiva (maxi schermi/LIM) ed individuale del web (laptop). Utilizzo dei dispositivi in dotazione nelle aule.

Per Didattica digitale integrata (in sigla DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra, o sostituisce in condizioni di emergenza, le lezioni

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc..

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, ovvero visuale, uditivo, verbale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- o cinestesico, esperienziale, ecc.);
- rispondere ad alcune esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Metodologie didattiche per gli insegnanti.

Modalità e percorsi alternativi alla didattica tradizionale per assecondare i diversi stili di apprendimento e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Competenze digitali degli alunni.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Corsi su utilizzo di applicazioni nella didattica e supporto e aggiornamento continuo sulle novità.

▫ Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.

▫ Formazione base (hardware e software) e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Workspace, posta elettronica), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

- Un animatore digitale in ogni scuola

I compiti dell'Animatore Digitale e del Team si sviluppano su tre aree di intervento:

-Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale e agli studenti delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

P. DAGOMARI - POTD01000R

IST. TEC. COMMERCIALE DAGOMARI - POTD01001T

P. DAGOMARI - POTD010506

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Gli elementi della valutazione

Per l'insegnamento di Educazione civica, la valutazione di profitto terrà conto di conoscenze, e abilità conseguite, nonché di atteggiamenti assunti e/o maturati; elementi - tutti - che l'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione

europea del 2018 ritiene necessari e imprescindibili per la valutazione di qualunque competenza. Nell'allegato vengono proposte tre griglie, una per ciascuno degli aspetti valutabili, applicabili a qualsiasi competenza si voglia accertare.

**ALLEGATI: RUBRICA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE
CIVICA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti da lui realizzati. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre nel triennio alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto sul comportamento è composto dai seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto;
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola;
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico;
- Frequenza e puntualità.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I Consigli di Classe, nel valutare gli studenti, nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale n. 128 del 1405-1999 (art. 2) terranno conto dei seguenti criteri:

- livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità;
- livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe;
- quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza;
- frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari;
- possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle varie discipline nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo;
- possibilità di seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno

scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola secondaria di secondo grado; è attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

1. assiduità alle lezioni;
 2. partecipazione al dialogo educativo;
 3. rispetto per le persone e gli arredi;
 4. grado di socializzazione;
 5. partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola;
- Dal momento che il voto di condotta è parte integrante della valutazione globale dell'alunno e concorre a formare la media che permette di ottenere punti di credito, nell'attribuzione dello stesso è necessario tenere conto degli elementi 2, 3, 4.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione già a suo tempo indicate dalla tabella A allegata al D. M. 99 del 16/12/09, deve tenere in considerazione quanto segue:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa (senza le condizioni di cui ai punti 5 e 6) punteggio attribuito minimo della fascia;
- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa con almeno una delle condizioni di cui ai punti 5 e 6, punteggio attribuito massimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno per cui la partecipazione alle attività del PTOF integrative pomeridiane contribuiranno al raggiungimento del tetto massimo della fascia di appartenenza. Tali attività devono essere documentate, attraverso una scheda appositamente predisposta, che contenga, oltre al giudizio, anche una breve descrizione dell'attività svolta.

In questo modo i Consigli di classe potranno valutare se attribuire o meno il massimo del punteggio disponibile.

Tipologie di valutazione degli apprendimenti:

Nel nostro Istituto sono utilizzati tre tipi di valutazione, in rapporto alle funzioni che esse svolgono prima, durante e dopo il processo didattico:

- la valutazione diagnostica, per individuare i punti di forza e di debolezza degli studenti, prima che abbia inizio una sequenza del processo di insegnamento-apprendimento allo scopo di indirizzarlo e calibrarlo secondo le esigenze;
- la valutazione formativa, per avere durante il processo un feedback allo scopo di monitorare l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati, per attivare eventualmente un recupero immediato: è il metodo più efficace per realizzare la didattica individualizzata;
- la valutazione sommativa, che si effettua alla fine di una sequenza educativa per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ed utilizza strumenti differenziati: prove scritte strutturate, semistrutturate, a risposta aperta, saggi brevi, prove orali.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Strumenti di verifica:

L'iter da seguire per ciascuna delle Unità Didattiche in cui si divide il processo di insegnamento-apprendimento è il seguente:

- a. accertamento dei prerequisiti attraverso test di ingresso (o di inizio di Unità Didattica);
- b. determinazione degli obiettivi (chiari e misurabili);
- c. determinazione delle metodologie;
- d. individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da sviluppare;
- e. individuazione dei contenuti;
- f. individuazione dei materiali didattici di supporto (libri di testo, strumenti e laboratori di informatica, lingue, scienze,.....).

La misurazione dei risultati dei test di ingresso o iniziali di Unità Didattica sarà

affidata generalmente a prove, strutturate e calibrate, che richiedono agli alunni risposte univoche, uniformemente misurabili.

Le interrogazioni orali e/o i compiti in classe si affiancano alle prove oggettive.

La restituzione delle prove scritte deve avvenire in tempi utili per il proseguimento efficace dell'attività didattica; le correzioni devono essere analizzate e motivate agli studenti.

La massima cura deve essere posta nell'accertamento di abilità specifiche, attraverso la valutazione formativa.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso lavori di gruppo e, qualora necessario, organizza incontri in classe con specialisti del settore (psicologo). Al primo PEI dell'anno scolastico partecipa l'intero consiglio di classe. Tutti i BES beneficiano di un PDP redatto all'inizio dell'anno o in itinere dal C.d.C. e condiviso con le famiglie. Per gli studenti stranieri vengono predisposti dei piani personalizzati ed organizzati corsi di alfabetizzazione per i livelli da A0 a B1. Tali interventi, focalizzati sulla lingua dello studio, favoriscono l'inclusione in quanto facilitano la mediazione linguistica con i compagni italiani e di altre nazionalità e permettono l'accesso agli apprendimenti. La scuola non riesce finanziariamente ad organizzare attività sociali sul tema dell'intercultura, ma partecipa a tutte quelle che vengono proposte in ambito provinciale e comunale

Punti di debolezza

Le risorse finanziarie e professionali sono insufficienti per quelle che sono le necessità della scuola e mancano gli spazi adeguatamente attrezzati. Inoltre è difficile ottenere informazioni riservate necessarie per ottimizzare qualsiasi tipo di piano didattico personalizzato (PEI, PDP,) La scuola incontra notevoli difficoltà nel

coinvolgimento delle famiglie a causa della mancanza di un mediatore culturale disponibile per questo tipo di attività.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni stranieri vengono realizzati corsi di italiano che prevedono l'avviamento e il potenziamento del lessico specifico delle discipline (diritto, economia, ecc.) sia in orario curricolare che il pomeriggio. Tali corsi si svolgono durante l'anno scolastico, mentre durante l'estate, sono previsti i consueti corsi di recupero, al fine di offrire un supporto alla preparazione degli esami di settembre.

Punti di debolezza

Gli studenti, di cittadinanza straniera, arrivati da poco in Italia, incontrano ovviamente difficoltà nella lingua italiana e in tutte le discipline con forte valenza linguistica. Spesso, nonostante siano attivi nell'Istituto corsi di alfabetizzazione, gli allievi stranieri ripetono l'anno; tale condizione rappresenta un aspetto di insuccesso scolastico, ma, per alcuni studenti, diventa anche un'occasione per acquisire in maniera più solida elementi linguistici di base. Se la scuola avesse maggiori risorse economiche da destinare ai corsi di alfabetizzazione/recupero il numero delle bocciature potrebbe anche diminuire, e non solo fra gli stranieri. Sempre a causa delle limitate risorse economiche, la scuola non è in grado di promuovere attività per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Da questo punto di vista, eventuali iniziative sono a discrezione del singolo docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico-funzionale (PDF), il piano educativo individualizzato (PEI), che ci aiutano nella rilevazione dei bisogni educativi dell'alunno diversamente abile, al fine della sua inclusione. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e cerca di individuare gli elementi essenziali di un curriculum formativo che possa garantire al ragazzo: □ il pieno conseguimento dello sviluppo psicoaffettivo in rapporto alle potenzialità di ciascuno; □ il massimo delle autonomie individuali e sociali conseguibili e la conoscenza della realtà in cui vive; □ le competenze disciplinari raggiungibili riferite alle diverse aree perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; □ le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola, con particolare attenzione al possibile inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al contesto, al tipo di attività, agli obiettivi educativi e di apprendimento programmati periodicamente, gli interventi di sostegno potranno essere svolti: □ all'interno della classe; □ in altri spazi o laboratori, per gruppi di alunni; □ in spazi diversi dalla classe, individualmente. Con riferimento a ciò, per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, da diversi anni il nostro Istituto propone attività laboratoriali, quali modalità di lavoro privilegiate per favorire l'inclusione e l'apprendimento, come ad esempio il laboratorio di "giardinaggio". □

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, funzione strumentale per l'inclusione, medici e psicologi, consiglio di classe, famiglia, alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si è dotata di diversi criteri di valutazione, in particolare per gli studenti non madrelingua e con pochi anni di studio nelle scuole italiane. Tali criteri rispondono ad una percentuale che tiene conto dell'apporto dell'insegnamento dell'italiano L2 nel 33% della valutazione complessiva. Per quanto riguarda gli studenti che seguono il percorso differenziato i criteri e le modalità sono singolarmente specificate all'interno del PEI elaborato in accordo con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni non madrelingua viene effettuato un test preliminare allo scopo di accertare il livello linguistico in entrata ed indirizzare conseguentemente a corsi di studio dell'italiano L2. Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, nei primi di scuola si procede alla redazione del PEI a cui il Consiglio di classe si attiene nel corso dell'anno scolastico.

❖ APPROFONDIMENTO
Accoglienza degli studenti con BES.

La scuola mostra un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S., ma anche e

soprattutto di promozione della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'efficace organizzazione educativa e di una didattica personalizzata, sia negli obiettivi che nelle strategie di conseguimento.

Si propone pertanto di descrivere l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico di alunni con B.E.S. in un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA: con l'intento di individuare regole e indicazioni per promuovere pratiche condivise da tutti gli operatori scolastici e dalle famiglie. Rispetto agli studenti con B.E.S., il nostro Istituto intende perseguire e raggiungere le seguenti finalità:

- ü garantirne il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo;
- ü favorirne l'accoglienza, l'integrazione e il successo scolastico, attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati, che facciano coesistere socializzazione e apprendimento;
- ü ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo;
- ü adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle loro necessità formative;
- ü definire pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- ü migliorare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso d'istruzione e di formazione.

Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana.

In perfetta osservanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 2 dell'8/1/2010, al fine di favorire l'integrazione dei numerosi allievi con cittadinanza non italiana che presentano difficoltà nella conoscenza della lingua, verranno attivati moduli di apprendimento e percorsi formativi differenziati, in particolare per il periodo di istruzione obbligatoria. Già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 l'IISS P. Dagomari ha adottato piani personalizzati temporanei (PPT) per quegli studenti stranieri che frequentano le classi prime e che presentano un livello di competenze nella lingua italiana inferiore a B2 del *Quadro comune europeo di riferimento delle lingue*.

Azioni di alfabetizzazione - Italiano L2.

Tali azioni sono volte all'acquisizione sia delle abilità necessarie alle semplici attività comunicative, sia di quelle funzionali allo studio disciplinare, proseguendo e rafforzando quanto già in essere – da vari anni – tramite i laboratori linguistici

rivolti agli alunni con livello NAI, A1, A2, B1.

Tali corsi sono tenuti da docenti selezionati con apposito bando. Ad essi si affianca il lavoro della facilitatrice linguistica che svolge, su richiesta dei singoli docenti curricolari e della Dirigenza scolastica, attività di mediazione nei confronti delle famiglie degli alunni stranieri.

Normalmente sono anche previsti corsi estivi di quattro settimane sia per il livello A1 che per il livello A2, da metà giugno a metà di luglio, al fine di sostenere ed accelerare quel processo di acquisizione e di autonomia nello studio da parte di alunni che già hanno frequentato laboratori durante l'anno scolastico.

Nel corso dell'ultimo triennio alcuni docenti dell'Istituto hanno partecipato sia a corsi di formazione tenuti dalla scuola e dalla rete degli istituti secondari superiori della provincia di Prato, sia ai corsi FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) che hanno lo scopo di fornire agli insegnanti metodologie e strategie adatte alla gestione delle classi multilingue, ospitanti al loro interno studenti di nazionalità diverse. Le attività poste in essere nel presente anno scolastico saranno replicate - in prospettiva - con modalità identiche nel corso del triennio successivo, fatti salvi gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari.

Benessere degli studenti.

Nell'Istituto è presente da lungo tempo il C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) - articolato in Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute - che dal 2001 con il contributo di docenti esperti, di uno psicologo interno individuato con apposito bando, ha promosso iniziative allo scopo di combattere il fenomeno della dispersione, nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute. Le attività del C.I.C. vengono confermate in una prospettiva di ulteriore sviluppo a servizio degli studenti e per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile. Lo sportello di ascolto continuerà a prevedere sia interventi con il gruppo classe che azioni mirate al singolo studente.

In questo ambito si situa anche l'attività, recentemente resa obbligatoria per le scuole, di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di cui si occupa un referente designato dal Collegio docenti. Anche facendo tesoro della disponibilità alla collaborazione da parte di Ebico, Cooperativa Sociale-ONLUS (riconosciuta come Spin-Off dell'Università di Firenze) che lavora per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, si intende proseguire il percorso di sensibilizzazione già avviato con il progetto "NO TRAP", grazie al quale si sono conseguiti risultati positivi ed incoraggianti. In particolare la scuola opererà per dare continuità agli incontri con i genitori, per una loro sempre maggior

consapevolezza sul tema, consolidando e implementando quanto già precedentemente conseguito.

Prevenzione comportamenti a rischio

In collaborazione con l'AUSL 4 - nell'importante attività di educazione all'affettività, alla sessualità consapevole, alla lotta contro qualsiasi forma di dipendenza acquisita, a tutto ciò che riguarda l'armonioso sviluppo psico-fisico degli alunni grazie anche all'utilizzazione delle metodologie di *peer education*, per le quali è preliminare la formazione di studenti tutor, appositamente preparati per intervenire sulle problematiche in questione e aiutare così gli studenti a sviluppare attività di vita e atteggiamenti che li rendano capaci di effettuare scelte di salute sane.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Introduzione

Come specificato nelle Linee Guida per la didattica digitale integrata, il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata tiene conto delle potenzialità digitali dell'istituto emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel secondo periodo dell'anno scolastico 2019/20.

Sono qui contenute le modalità e le strategie di ri-progettazione dell'attività didattica, per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione, "con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali"¹.

Occorre precisare che la Didattica Digitale Integrata (DDI) non è

una metodologia ma uno strumento,
“un mediatore didattico attraverso cui veicolare attività, contenuti,
collaborazioni”².

Per questo il Piano si articola in due distinti percorsi, ciascuno
corrispondente ai due possibili scenari ipotizzabili nel presente a.s.
2020/21:

la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza;
la DaD come unica modalità qualora si rendesse necessario
sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa
delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Quadro normativo di riferimento

[Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g\)](#): obbligo per il Dirigente scolastico di “attivare” la didattica a distanza, concernente per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

[Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p\)](#): riconoscimento della possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole.

[Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388](#), recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”: un quadro di riferimento didattico operativo.

[Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, articolo 2, comma 3](#): stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo prima vigente solo per i dirigenti scolastici.

[Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34](#): finanziamento di ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

[Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39](#): quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

[Linee Guida per la didattica digitale integrata](#) (pubblicate il 7 agosto 2020).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto ITEPS Paolo Dagomari.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti; è approvato dal Collegio docenti, quale organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola e/o bacheca di Argo.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per **Didattica digitale integrata (in sigla DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra, o sostituisce in condizioni di emergenza, le lezioni in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc..

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, ovvero visuale, uditivo, verbale o cinestesico, esperienziale, ecc.);
- rispondere ad alcune esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

6. Le **attività integrate digitali (in sigla AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da

considerarsi attività sincrone

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedano lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta

in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci adottando il moderno paradigma detto *blended learning* o apprendimento ibrido che, nella ricerca educativa, si riferisce ad un mix di ambienti d'apprendimento diversi che combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer e/o da sistemi mobili.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, di un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, in modo tale che i contenuti e le metodologie non siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta

conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme adottate per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico Argo DidUp/Argo ScuolaNext, che fa parte della piattaforma Argo, alla quale afferiscono tutti i programmi gestionali in dotazione all'Istituto.
- la piattaforma Google G Suite for Education, associata al dominio della scuola che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Meet, Classroom, Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, particolarmente utili in ambito didattico e che consentono di implementare sia attività integrative digitali sincrone che asincrone.
- Ogni docente ed ogni studente hanno a disposizione un account Google del tipo cognome.nome@dagomari.prato.it per i docenti e cognome.nome@itesdagomari.it per gli student.

- G Suite for Edu risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, è fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona attraverso la relativa applicazione. Per le attività in modalità sincrona l'Istituto utilizza la piattaforma Meet. Oltre alla classica lezione frontale Meet si presta per attività collaborative (è possibile creare delle stanze virtuali con gruppi ristretti di studenti della classe), conferenze con altre classi, discussioni aperte a gruppi allargati, conferenze alle quali possono partecipare esperti. Meet può anche essere utilizzato anche per i colloqui con i genitori degli studenti.
 - Con G Suite for Edu viene effettuata, in cloud, la raccolta separata degli elaborati svolti a distanza, in modo da garantirne la corretta conservazione.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano e compilano il Registro di classe/registro personale in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni specificando se trattasi di lezione in DAD.
 3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel campo "COMPITI ASSEGNATI", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le

altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero una o più classi, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID

asincrone di diverse discipline.

4. Lo studente è tenuto a consultare sulle piattaforme istituzionali, o comunque autorizzate, le consegne relative alle AID asincrone.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Sia nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale che per videolezioni individuali o per piccoli gruppi, l'insegnante provvederà a creare il link al meeting condiviso di Classroom o comunque sugli altri canali previsti (email, Hangout, ecc.).

2. All'inizio della lezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (messaggio in chat, alzata di mano, emoticon, ecc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Solo in casi accertati e valutati, il Consiglio di classe dovrà derogare a tale indicazione.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti integrando tale

strumento con gli altri applicativi G Suite di condivisione, comunicazione ecc..

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 6 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, G Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso e ogni altra attività svolta individualmente da ciascun utente sulla piattaforma. Ad

esempio è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account individuali assegnati ad alunni, docenti, personale scolastico e familiari/tutori, sia di Argo che di G Suite, possono venire sospesi e/o revocati in caso di abuso e, in base alla gravità del fatto, il Consiglio di Classe e il Dirigente scolastico possono prevedere delle sanzioni e, nei casi più gravi, denunciare il fatto alle autorità competenti.

E' severamente proibito l'utilizzo delle applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della tutela dei dati personali e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato fotografare, registrare, fare screenshot, diffondere immagini o registrazioni audio e video relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni od offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, inizieranno per quelle classi, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento

stabiliti nelle programmazioni di classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità dei docenti

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovino in stato di malattia certificata, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui

sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le norme in vigore.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti durante la didattica a distanza segue i criteri previsti nel PTOF. In particolare, sono distinte

- le valutazioni formative, svolte in itinere dagli insegnanti anche attraverso semplici feedback orali o scritti;
- le valutazioni sommative, svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento;
- le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della didattica a distanza con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici

personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la tutela dei dati personali

1. Gli insegnanti dell'Istituto trattano i dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione

a) dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) del Patto educativo di corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; tutti gli impegni sottoscritti in tale Patto si intendono estesi anche alle attività riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vicepresidenza	2
Funzione strumentale	Intercultura, Disagio/H, Disagio/BES e DSA, Ambiente, Legalità-attività culturali	5
Responsabile di laboratorio	Informatica, Palestre e attrezzature sportive	3
Animatore digitale	Sviluppo digitale	1
Amministratore e referente rete didattica	Cura della rete didattica	1
Referente cyberbullismo	Organizzazione attività di prevenzione del cyberbullismo	2
Referente per il territorio	Cura dei rapporti con gli organi di stampa e media locali	1
Referente consulta e parlamento degli studenti	Cura degli aspetti istituzionali di consulta e parlamento degli studenti	1
Referente CIC e PEZ	Organizzazione attività di prevenzione del disagio	1



Referente sicurezza e RLS	Tutela e rispetto della normativa sulla sicurezza	1
Referente orientamento	Organizzazione attività di orientamento	1
Referente Invalsi	Organizzazione Invalsi	2
Referenti PCTO	Referenti della commissione che organizza le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	2
Referenti degli assi culturali per il curricolo	Referenti per gli assi del curricolo: linguaggi, matematico-tecnico scientifico, storico-sociale	3
Referente Commissione Elettorale	Coordina i lavori delle commissioni elettorali	1
Referente Educazione Civica	Coordina il lavoro dei coordinatori di educazione civica delle classi	1
Referenti Commissione formazione classi	Formano le classi in base ai criteri stabiliti in Consiglio di Istituto	3
Referenti PTOF, NIV, RAV, PdM, RS	Aggiornano costantemente i documenti fondamentali e rappresentativi dell'identità della scuola	6
Referenti Commissione Internazionalizzazione	Programmano e organizzano scambi culturali, E-Twinning, Erasmus + . Implementano l'offerta formativa dell'apprendimento delle lingue comunitarie, soggiorni e PCTO all'estero.	4
Referente Commissione Qualità	Segue il percorso di certificazione dell'Istituto e collabora con la Referente del Cyberbullismo nel percorso di certificazione antibullismo	2



Referenti Istruzione Adulti	Coordinano le attività inerenti all'istruzione degli adulti	2
Referenti Gestione Progetti	Coordinano la programmazione e l'attuazione dei progetti strutturali dell'Istituto	7
Referenti attività sportive	Coordinano l'attuazione dei progetti relativi all'attività sportiva	2
Referente Laboratori Informatica e certificazioni ICDL	Cura l'aggiornamento dei laboratori e organizza i corsi preparatori per studenti e adulti per il conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL (ICDL Center)	1
Referente protocollo disagio	Si riferisce alla FS disagio BES/DSA	1
Referenti Dipartimenti	Azione di coordinamento	4
Coordinatori didattici sede distaccata	Supportano la gestione della sede Centro Ventrone	3
Coordinatore didattico percorso OSS e nuovo ordinamento SAS	Promuove e organizza il corso OSS. Si occupa della riforma dei professionali	1
Coordinatore didattico nuovo ordinamento SCO	Si occupa della riforma dei Professionali	1
Responsabili palestre e attrezzature sportive	Si occupano delle palestre e delle attrezzature sportive	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività didattica e progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione servizi amministrativi
Ufficio protocollo	scarica e protocolla posta/PEC/Riservato
Ufficio acquisti	Individua necessità e segue le procedure previste per gli acquisti della PA
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, esami e cura del registro elettronico
Ufficio per il personale A.T.D.	individua personale in organico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE RISPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE RISPO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI STORIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE SERVIZI COMMERCIALI IPSECOM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ RETE REGIONALE SERVIZI COMMERCIALI IPSECOM**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE NAZIONALE SERVIZI COMMERCIALI RNSC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE ISTITUTI SERVIZI SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE RE.NA.I.S.SAN.S

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TEAMS TUSCANY EMPOWERMENT ACTIONS FOR MIGRANTS SYSTEM (EX FAMI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE TEAMS TUSCANY EMPOWERMENT ACTIONS FOR MIGRANTS SYSTEM (EX FAMI)**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PARLAMENTO REGIONALE DEGLI STUDENTI DELLA TOSCANA PRST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE TOSCANA SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TOSCANA DEI CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

**❖ RETE TOSCANA DEI CIA**

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE OSS REGIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE OSS NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• ASL

**❖ RETE OSS NAZIONALE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE CARCERARIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO TERRITORIALE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

❖ RETE AMBITO TERRITORIALE AMBITO 23

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ RETE DPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI EUROPROGETTAZIONE

corso in presenza di 20 ore presso Erickson Trento acquisizione competenze per la progettazione in vista di adesione a bandi sovvenzionati da fondi europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SOS PRIMI PASSI SOSTEGNO 1 E 2**

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTO STAR 2

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGRAMMAZIONE INCLUSIVA BES E DSA

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il collegio docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA SENZA FRONTIERE FAMI

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di programmi di inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO IN TOSCANA: VERSO UN'INTEGRAZIONE DI INTERVENTI EFFICACI

Accrescere le competenze per attività rivolte ad alunni che necessitano, a vario titolo, di



programmi di inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE DIGITALI: PROPOSTE OPERATIVE**

Acquisire competenze per una scuola orientata alle tecnologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	PNSD

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNSD

❖ **GOOGLE SUITE AVANZATO**

Acquisire competenze per una scuola orientata alle tecnologie innovative

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Garantire un più alto livello di sicurezza per studenti e lavoratori nella scuola

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO CYBERBULLISMO CON POLIZIA POSTALE

Garantire un più alto livello di sicurezza per studenti e lavoratori nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutto il collegio docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO TRASVERSALE SU NUOVE METODOLOGIE (BIENNIO)**

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del biennio del professionale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI CON ATTIVITÀ IN CLASSE

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di inglese
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ E-TWINNING

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ORDINAMENTO SERVIZI COMMERCIALI**

Aggiornare la propria preparazione su metodologie e aspetti ordinamentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU PTOF, PDM, RAV, RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Formazione su identità progettuale dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO SU EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

Approfondire la propria preparazione specifica su aspetti rilevanti della propria disciplina

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PACCHETTO CONTABILITÀ/ FATTURAZIONE ELETTRONICA**

Approfondire la propria preparazione specifica su aspetti rilevanti della propria disciplina

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di economia aziendale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO STORYTELLING**



Trasferire suggerimenti utili, contenuti, stimoli e idee attraverso sistemi di comunicazione integrata, per individuare le competenze degli studenti e aiutarli a ricercare, a definire la propria figura professionale di riferimento e di supporto all'interno di un TEAM creativo o esecutivo, che opera nel mondo Social/WEB.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

Azioni di sistema per la gestione degli alunni di origine straniera; contesto socio-linguistico e sue implicazioni; posizionarsi nella zona di sviluppo prossimale in un contesto ad abilità differenziate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La scuola investe nella formazione del personale docente relativamente a tre aree specifiche:

- l'impiego delle risorse digitali nella didattica
- attività di sostegno psicologico
- la CAA per i docenti di sostegno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI EUROPROGETTAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPLICATIVI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PiGreco

❖ **GESTIONE E RENDICONTAZIONE FONDI EUROPEI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiscuola

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiscuola

❖ CONTROLLI AMMINISTRATIVO CONTABILI NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiscuola

❖ ASSISTENZA E SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DIVERSA ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola